
Anno nuovo: Catalfo (min. Lavoro), “creare nuove opportunità e accompagnare la crescita con un piano straordinario di politiche attive”

“La sfida più importante che abbiamo di fronte è quella dell’occupazione. Per vincerla, occorre agire su due fronti. Da un lato, dobbiamo creare nuove opportunità di lavoro investendo bene le risorse che abbiamo a disposizione. Penso, in particolare, ai settori del digitale e a quello dell’economia ecosostenibile. Dall’altro, è necessario accompagnare la crescita con un piano straordinario di politiche attive che assicuri ai lavoratori le competenze necessarie per poter cogliere appieno queste opportunità”. Così la ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, Nunzia Catalfo, nel messaggio augurale per il nuovo anno. “Si chiude un anno molto delicato per il Paese. Un anno nel quale il ministero del Lavoro è stato in prima linea per assicurare alle aziende e ai lavoratori la massima protezione possibile dagli effetti della pandemia da Covid-19”, sottolinea la ministra, assicurando che “per noi, e per l’intero Governo, la tutela della salute dei cittadini è sempre stata al primo posto”. Catalfo ricorda le “misure straordinarie” adottate nel 2020, come la cassa integrazione estesa a tutte le aziende, il blocco dei licenziamenti, il Reddito di emergenza. “Il Paese ha sofferto. Gli effetti socioeconomici del coronavirus sono stati e sono tutt’ora importanti. Ma grazie a queste misure l’Italia è riuscita a contenerli e a non subirli”, prosegue la ministra, evidenziando che “adesso, con l’inizio della campagna vaccinale, possiamo e dobbiamo ripartire”. Nel 2021, annuncia Catalfo, “intendo puntare” sul progetto “Garanzia per l’occupabilità dei lavoratori” e su quello della riforma degli ammortizzatori sociali che va reso “universale, semplificato e ‘attivo’”. “Le sfide del 2021, per il lavoro e non solo, vanno affrontate tutti insieme”, conclude la ministra, riferendosi a “Governo e Parlamento, sindacati e imprese, terzo settore, società civile. Unendo le forze questo Paese riuscirà a superare anche questa difficile prova”.

Alberto Baviera